

Nelle terre di Matilde

di Claudio Carpinì

"Noi non andremo a Canossa, né col corpo né con lo spirito!".

Diversamente da Bismark, che pronunciò questa frase davanti al Parlamento tedesco nel 1872, questa volta noi a Canossa ci vogliamo proprio andare.

E non per fare penitenza, ma per scoprire alcuni dei luoghi più suggestivi d'Italia sia dal punto di vista storico-artistico che da quello naturalistico.

Seguiremo la falsariga di quei drammatici giorni di gennaio del 1077 nei quali un quasi imperatore aspettò nella neve, vestito dell'abito del pellegrino, che un papa lo ricevesse per perdonarlo delle sue "colpe"; e visite-

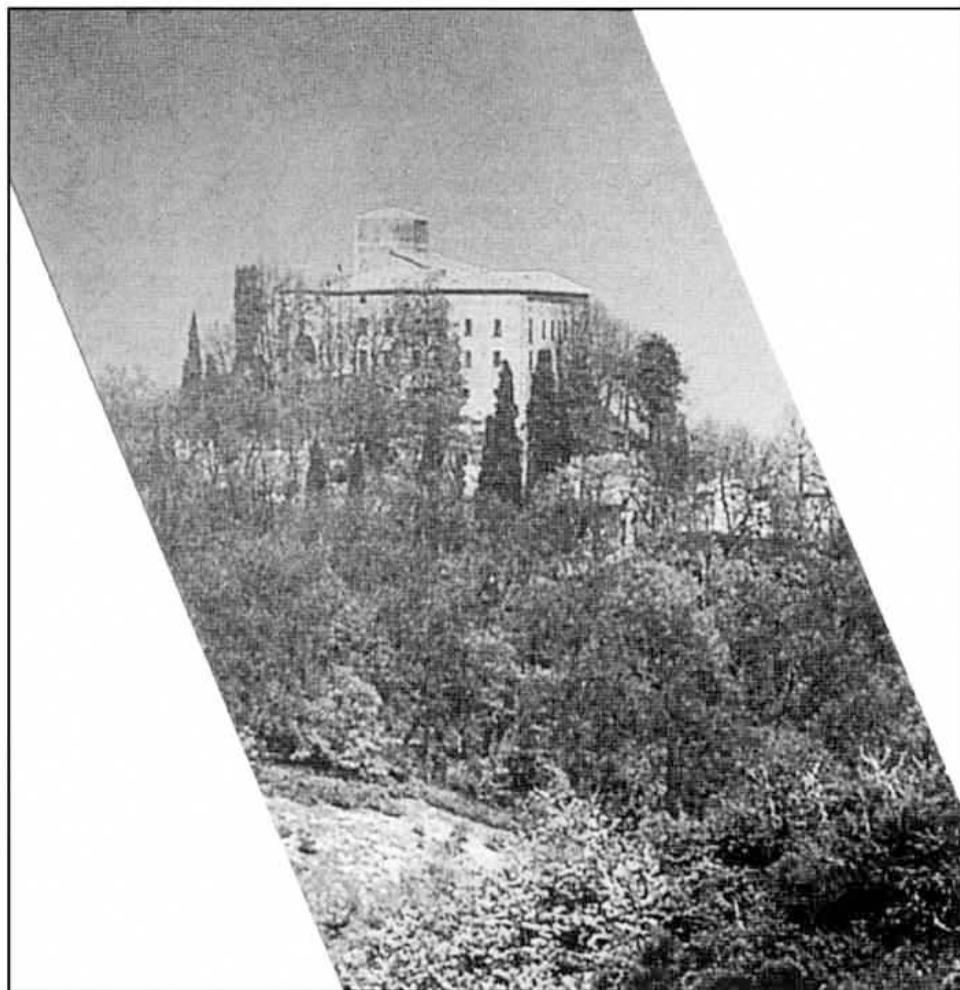
remo i luoghi dai quali Matilde, gran signora di quello scorcio di XI secolo, si propose come l'ago della bilancia di uno scontro terribile tra papato e impero (scontro che a scuola abbiamo imparato a conoscere come le "lotte per le investiture") ed amministrò sapientemente il suo potere.

Oggi come nove secoli or sono sarà Matilde la nostra guida: lei, la signora di Canossa (ma non solo, possedeva territori che si estendevano fino alle Marche) ci guiderà nelle sue terre per conoscere, al di là del dramma del 1077, una lunga serie di gioielli del nostro medioevo.

Castelli e rocche, borghi e case torri nei quali le suggestioni di un'epoca rivivono ancora intatte nel loro fascino.

Sarà un viaggio intenso, accompagnato dagli avvenimenti di quasi novecento anni fa; epoca lontana, certo, ma anche un'epoca che si può rivivere e gustare, giorno dopo giorno, grazie all'atmosfera che regna ancora in questi luoghi per certi versi magici.

Pronti a partire, dunque, ma prima apprestiamoci a conoscere la nostra guida: Matilda, ducatrix et comitissa, signora di Canossa.



Comune di Quattro Castella:

storia, itinerari, gastronomia e spettacoli nei luoghi di Matilde.